

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE

Servizio semestrale di manutenzione ordinaria del verde pubblico (F/180)

Allegato al contratto rep.____del____

(Procedura per l'attuazione della reciproca informazione tra committente e appaltatore ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08)

COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI DESIO
INDIRIZZO	P.ZZA GIOVANNI PAOLO II – 20033 Desio -Milano

APPALTATORE

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
Lavoro	Servizio semestrale di manutenzione ordinaria del verde
	pubblico

Il presente documento viene redatto in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche. Tale documento viene redatto in aggiunta/integrazione alla documentazione dell'appaltante fornita (P.O.S.) allo scopo di dare informazione dell'organizzazione del committente per l'attuazione del d.lgs 81/08 ed informazioni specifiche, eventualmente non riportate in quanto già fornito.

In esso sono contenute tutte le informazioni che il committente e l'appaltatore si forniscono reciprocamente al fine di:

Cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

Coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Anagrafica del committente

Ragione sociale	COMUNE DI DESIO
Sede legale	P.ZZA GIOVANNI PAOLO II – 20832 Desio -MB
Sede operativa	(sito presso cui si svolge lintervento)
	Vie varie comunali
Telefono	0362/392311
Fax	0362/392322
email	lavoripubblici@comune.desio.mi.it
Codice fiscale	00834770158
Partita iva	00696660968
Datore di Lavoro individuati da determina	Direttori di Settore
Datore di Lavoro del settore di pertinenza:	Arch. Luigi Fregoni
Responsabile del Procedimento	Arch. Pierluca Cabri
Responsabile del Servizio di Prevenzione e	Dott.ssa Carlotta Gemmiti (SINTESI S.p.A.)
Protezione (RSPP) - d.lgs 626/94	
Rappresentante dei Lavoratori per la	Sig.ra Luciana Pioltelli, sig.ra Vessilia Audino
Sicurezza (RLS)	
Medico Competente	Dott. D'Agostino

Anagrafica dell'appaltatore (n. 1 scheda per appalto/subbappalto) Ragione sociale Sede legale Sede operativa Telefono Fax email **Codice fiscale Partita iva** Iscrizione alla REA Milano Posizione assicurativa INAIL: **Posizione INPS CCIAA** Datore di Lavoro Referente per l'attività Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) **Medico Competente Responsabile Prevenzione Incendi Responsabile Pronto Soccorso**

Nota: per i dati già riportati nel POS, fornito al committente fare riferimento allo stesso.

Informazione sui rischi

Con riferimento all'art. 26 del D.Lgs 81/08 e successive modifiche, si riportano le informazioni riguardanti i rischi presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli addetti e le misure di prevenzione e di emergenza adottate.

COMUNE DI DESIO	RISCHI PER LA COMMITTENZA - COORDINAMENTO LAVORI IN APPALTO - INTERVENTI SULLE STRADE				
	art. 26 D.Lgs 81/08				
		MISURE di PROTEZIONE			
FATTORE di RISCHIO	CAUSA	Collettiva	Individuale		
Investimento	Movimento veicoli, traffico veicolare sulla rete stradale durante lavorazioni eseguite lungo il ciglio/bordo strada				
Ribaltamento	Possibili declivi lungo il ciglio stradale (pendenze e fossati es. Via Milano, Sabotino, Ferravilla) Evitare l'uso di veicoli e attrezzature che potrebbero ribaltarsi Definire le corrette procedure operative				
Inciampare, scivolare	Eventuali dislivelli , dossi, avvallamenti e buche	Scarpe di sicurezza			
Caduta materiale	Rischio presente durante gli interventi di potatura e abbattimenti delle piante (anche di alto fusto)	Realizzazione degli interventi con le necessare precauzioni			
Caduta dall'alto	Interventi nelle fasi di taglio con motoseghe e/o attrezzi di varia tipologia durante gli interventi di potatura	· •			
Condizioni climatiche	Condizioni ambientali sfavorevoili (pioggia, nebbia, ghiaccio e neve)		Indumenti protettivi		
Rumore	Derivante dal traffico oltre che dalle attrezzature eventualmente in uso		Otopotettori selettivi		
Polveri e gas	Legate al traffico e alle condizioni operative		Opportune maschere e occhiali di protezione in relazione all'intervento		
Folgorazione e urto	Presenza di ostacoli e linee aeree durante interventi in quota (rami spezzati in prossimità di cavi elettrici di I.P. e/o cavi della linea di alta tensione dell' ATM)				

Carattere generale riguardante gli impianti, le attrezzature e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla tipologia dell'attività svolta.

	SI	NO	NOTE
Impianti o attrezzature del committente messe a disposizione dell'appaltatore con l'eventualità dell'uso promiscuo (con il committente o con altre ditte)		Х	
Necessità di specifico requisito professionale			Come specificato in contratto
Disponibilità di servizi igienici per i lavoratori dell'appaltatore		Х	
Presenza di apparecchi telefonici utilizzabili per comunicazioni esterne di emergenza		Х	Cellulare di proprietà dell'Impresa
Disponibilità di alimentazione elettrica (ove viene consentito di allacciare direttamente attrezzature o macchine dell'appaltatore)		X	
Presenza di mezzi di estinzione degli incendi in prossimità dei luoghi ove si svolgeranno i lavori		Х	
Presenza, negli ambienti ove opereranno i lavoratori dell'appaltatore, di percorsi d'esodo e/o uscite di emergenza relative all'attività del committente		X	
Misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente per la propria attività in relazione al rischio di incendio e comportamenti che i lavoratori devono adottare nel caso di emergenza	//	//	
Misure di primo soccorso	Х		Si richiede che l'impresa sia dotata di propria cassetta/pacchetto di medicazione e personale formato per il primo soccorso
Altre informazioni che il committente ritiene utile fornire	//	//	Per le attività in esterno, non parcheggiare il mezzo in punti che possano determinare intralcio o pericolo al traffico stradale

Il personale appaltatore si attiene alle segnalazioni presenti sul luogo di lavoro ed alle istruzioni fornite dalla Committenza relativamente ai compiti e agli interventi condotti presso la struttura e che qualsiasi variazione di comportamento viene preventivamente valutata dalla Direzione della Committenza con riferimento ai Sigg.:

Responsabile del procedimento: Arch. Luca Cabri

L'appaltatore si atterrà alla cooperazione ed al coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi fornendo le informazioni che riguardano l'attività specifica, compilando in tutte le parti di pertinenza la seguente "scheda Impresa esterna".

La compilazione della scheda e la firma di condivisione del presente documento sono vincolanti per la stipula del contratto intercorrente.

La scheda dovrà essere integrata, dove non già comunicato in forma scritta al committente, con i costi relativi alla sicurezza del lavoro.

Come previsto art. 26 D.Lgs 81/08, il personale esterno operante presso la nostra struttura dovra' essere dotato di cartellino di riconoscimento riportante i dati dell'azienda di appartenenza e dati personali, con fotografia del dipendente. Potranno essere allontanati gli operatori non identificabili.

Si ricorda inoltre che è dovere dell'appaltatore fornire le informazioni relative alle imprese/lavoratori autonomi che collaboreranno (nel caso di eventuali lavori in subappalto) richiedendo di compilare, a ciascuna di esse, una copia della "scheda Impresa esterna" o di condividere, se opportuno, quella predisposta dall'appaltatore stesso.

RISCHI IMPRESA ESTERNA					
Appalto c/o Ditta	Fattore di rischio	Causa	Misure di Prevenzione e Protezione		
			Collettivo	Individale	

Di seguito si riportano le misure adottate dall'azienda ai fini di eliminare le possibili interferenze tra i lavori nell'ambito dell'esecuzione dell'opera complessiva.

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

COORDINAMENTO LAVORI IN APPALTO/SOMMINISTRAZIONE D.Lqs. 81/08

FATTORI DI RISCHIO	CAUSA	MISURE PREVENTIVE
Rischio da/per terzi	Giornate di mercato	Definire i tempi di intervento con il
		Responsabile del procedimento e/o il
		Direttore dei lavori
Vari:	protezione materiale,	Segnalare le aree di intervento,
	pericoli di cantiere	indicare correttamente con adeguata
		cartellonistica, circoscrivere inibendo il
		passaggio a terzi
Investimento e	Interventi di sfalcio,	Definire le prassi di gestione del
incidenti	rifilatura ciglio e bordo	traffico veicolare eventualmente con il
	stradale, taglio arbusti,	supporto della Polizia Locale
	siepi, spalcature e	
	potature piante in filare	
Proiezione di materiale	Utilizzo attrezzi	Richiedere preventivamente la
	meccanici di taglio	rimozione dei veicoli dall'area,
		delimitare l'area ed eseguire gli
		interventi secondo prassi operative
		corrette
Specifiche attività (vede	re rapporto di sopralluogo)	

Desio li	
IL COMMITTENTE	L'APPALTATORE
Il Direttore del Settore LL.PP. e Patrimonio	
Arch. Luigi Fregoni	

Allegato:

SITUAZIONI PARTICOLARI EMERSE DAL SOPRALLUOGO

Individuare quali attrezzature della potranno essere richieste per l'esecuzione dell'intervento (da compilarsi se necessario):		
Particolari precauzioni da prendersi - Misu	re adottate per eliminare le interferenze	
relativamente all'intervento eseguito:		
Desio li		
IL COMMITTENTE	L'APPALTATORE	
Il Responsabile del Procedimento		
Arch. Luigi Fregoni		

PRESCRIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALL'INSERIMENTO DEL CANTIERE NEL CONTESTO URBANO

Il cantiere risulta posizionato lungo varie vie e superfici del territorio comunale, caratterizzate in alcuni casi da una notevole densità di traffico sia veicolare che pedonale, soprattutto in prossimità degl edifici pubblici e delle scuole di ogni ordine e grado.

Pertanto è indispensabile che tutte le fasi di lavoro siano strutturate in modo da consentire un elevato livello di sicurezza non solo per il personale addetto ai lavori, ma in particolar modo per la salvaguardia dei cittadini che tansitano a piedi, oltre ai vari automezzi che circolano nelle immediate vicinanze.

La ditta è tenuta inoltre a tenere il "cantiere" in modo ordinato e sgombro da attrezzature pericolose.

Accettando il presente piano l'Impresa rimane consapevole che non potrà richiedere ulteriori oneri rispetto a quelli già previsti, per eventuali ritardi nell'esecuzione dei lavori causati da ordini impartiti.

COMPUTO ONERI DI SICUREZZA CALCOLATO SU BASE ANNUA

Voce	Descrizione	Imp	orto Euro
1	Nolo di segnaletica e delimitazione del cantiere temporaneo su sede stradale, conformemente a quanto previsto dal Codice della strada DLgs n° 285/92 e al regolamento di esecuzione e attuazione DPR N° 494/92, con o senza (secondo le esigenze costruttive) restringimento della carreggiata opposta ai lavori ,costituite da segnale "lavori in corso" corredato da cartello integrativo indicante estensione del cantiere (cantiere lungo più di 100 mt.) e lampada a luce fissa rossa, divieto di sorpasso, e limite di massimo di velocità, segnale di obbligo di direzione, segnale di strettoia a doppio senso di marcia, segnale di fine prescrizione, barriere mobili con lampada a luce fissa, coni segnaletici, e lampade a luce gialla lampeggiante,coni segnaletici di delimitazione area interessata dai lavori. Prezzo a corpo	€	400,00
2	Nolo di semaforo mobile di cantiere con idoneo impianto di alimentazione da installare ove necessario e in particolare durante le ore di punta, per determinare il transito veicolare con direzione a senso unico alternato, salvo presidio di persnale moviere in particolari situazioni di pericolo e o spostamento di mezzi e/o materiali di risulta. Prezzo a corpo	€	350,00
3	Acquisto di dispositivi di protezione individuale quali: casco, cuffia antirumore, occhiali per la protezione meccanica e da impatto con ripari laterali, facciale filtrante per particelle solide (monouso), guanti d'uso generale (rischio meccanico e dielettrici), scarpe e stivali di sicurezza, giubbino e pantaloni ad alta visibilità per lavori in prossimità di traffico stradale. Prezzo a corpo	€	450,00
	TOTALE	€	1.200,00